

**REMO BODEI A CAGLIARI**

Domani il filosofo Remo Bodei sarà ospite degli Amici del Libro: ore 17, Liceo Eleonora d'Arborea in via Carboni Boy 5.

**LIBRI: ARIANNA OBINU**

Venerdì, alle 17, alla sala Eleonora d'Arborea, via Lanusei 19a, a Cagliari, Arianna Obinu presenta il suo libro "Harraga".

**FOTO: SIMONE SBARAGLIA**

Sabato, 18.30, all'Exmà, via San Saturnino, Cagliari, "Immagini dal pianeta terra", mostra fotografica di Sbaraglia.

ARCHEOLOGIA. UNA FOTO, UNO STUDIO E UNA NUOVA TESI

Il mistero della tomba di Guelfo

Il ricercatore Stefano Castello riapre il caso della sepoltura del figlio del conte Ugolino che gli antichi storici collocano a San Leonardo

Le tracce della discendenza del conte Ugolino della Gherardesca, di cui Dante ha realizzato un ritratto immortale nella "Commedia", si perdono tra le architetture di basalto e i boschi di San Leonardo di Siete Fuentes. Le fonti d'età moderna collocano nella chiesa della frazione di Santu Lussurgiu, appartenente all'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme almeno dal XIV secolo e a cui era annesso un ospedale, la sepoltura del suo primogenito. Guelfo, sopravvissuto al padre Ugolino (che secondo quanto raccontato nel XXXIII canto dell'Inferno morì con altri due figli e due nipoti dopo essere stato rinchiuso nella torre della Muda, a Pisa), avrebbe trascorso qui gli ultimi giorni di vita. Ferito nella battaglia tra Domusnovas e Siliqua, combattuta nel 1295 in difesa di Iglesias

e dei territori sardi appartenuti alla sua famiglia, fu stroncato dalla febbre.

Al racconto non si è mai trovato riscontro nelle evidenze monumentali. In un recente convegno, svoltosi proprio nella chiesa di San Leonardo, è stata però presentata una suggestiva ipotesi. Stefano Castello, libero ricercatore di storia medievale e moderna e presidente dell'associazione culturale Astris, ha trovato alcune fotografie inedite. Scattate nel 1955, prima del rifacimento della pavimentazione, proverebbero l'esistenza all'interno dell'edificio di culto di almeno due sepolture privilegiate perché collocate ai piedi del presbitero.

È possibile che una ospiti le spoglie di Guelfo della Gherardesca? «Non c'è un'epigrafe che possa spingere verso questa lettura e confermare quella che è solo un'intuizione. I due sepolcri potrebbero anche ospitare due cavalieri giovanniti», dice Castello. «Per confermare le ipotesi - sottolinea - ci vorrebbe un intervento di scavo archeologico sistematico. Le indagini scientifiche servirebbero anche a gettare

**MONTIFERRU**

Guelfo della Gherardesca ferito nella battaglia di Siliqua sarebbe morto vicino alle sorgenti

**SETTE FONTANE**

Nella fotografia al centro della pagina la statua lignea di San Leonardo, santo francese, a cui è intitolata la chiesa della borgata di Santu Lussurgiu. Al centro una veduta esterna della chiesa. In basso la foto del 1955 che proverebbe la presenza delle due sepolture: una è evidenziata in giallo.

Manuela Arca
RIPRODUZIONE RISERVATA

luce sulle vicende costruttive dell'edificio di culto e sulla storia di un insediamento che ebbe notevole importanza nel Medioevo e che nel XII secolo, prima di essere aggregato all'Ordine di San Giovanni, era verosimilmente legato all'abbazia cistercense di Sindia».

Accanto all'edificio di culto era attivo un ospedale che - ricorda Castello - «era il più specializzato del territorio e probabilmente della Sardegna di quell'epoca. Per questo dovette essere grande l'affluenza delle persone bisognose e dovette esistere

necessariamente un cimitero all'esterno della chiesa, nel piazzale di fronte alla facciata o nello spazio laterale». Le testimonianze delle persone che nel 1960 parteciparono ai lavori di restauro, ricordano il ritrovamento di ossa umane. Se ne è persa la traccia. Guelfo, è legittimo crederlo, non poteva essere confuso tra i tanti. D'altro canto era figlio di un signore che influenzò la politica del Mediterraneo in un momento in cui Pisa e Genova ne regolavano le sorti.

NUOVI LIBRI

Nino Nonnis racconta il mondo del bridge: passione totalizzante fra piccoli tic e ironia

Con "Bridgida" pagine esilaranti e poetiche sui personaggi che dagli Anni Settanta animano i circoli dedicati al nobile gioco.

Nino Nonnis ha scritto un nuovo libro, lottavo, bello e divertente come i precedenti. Nel regalarmelo ha aggiunto una dedica: «A Massimo che capisce certe passioni». Il perché è presto detto: Bridgida (sottotitolo: "Se il Bridge disturba il lavoro lascia il lavoro"), edizioni Stampa, euro 20) parla del nobile gioco di carte, un hobby che può diventare passione incontenibile se non accuratamente dosata. In realtà io non gioco a bridge, ma amo tutti i giochi (in particolare il backgammon) e so cosa voglia dire avere a che fare con una passione totalizzante.

I lettori che non amano le carte non si sentano però scoraggiati. Certo, Nonnis racconta di sistemi e licite, fiori romano e attacchi a quadri, formule che ai neofiti possono anche sembrare esoteriche; tuttavia il cuore del libro è la descrizione di un ambiente, quello del bridge a Cagliari (ma anche a Tonara, Carloforte e Sassari) e dei personaggi che vi hanno gravitato dagli Anni Settanta ad oggi. Nonnis è un maestro nel tratteggiare con leggerezza e ironia (mai volgare e sempre affettuosa) i frequentatori dei circoli storici e quelli più moderni. Pagine a momenti esilaranti ma anche poetiche, corredate da un'ampia carrellata di "medaglioni" dedicati a ciascun personaggio. Farei un torto a Nonnis citandone solo alcuni. Lo farò dunque io, elencando quelli che ho conosciuto e apprezzato in altri ambiti: Dorin Calmanovici, Claudio De Martini, Angelo Guzzeloni, Alberto Marchi, Dido Parodo. È un bel libro e ve lo consiglio. Chissà che a qualcuno non venga la voglia d'imparare il bridge, procurandosi così - come scrive Nonnis - «una nicchia accogliente» per il futuro.



Nino Nonnis

Massimo Crivelli



INRCA - IRCCS Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Si rende noto che il giorno 19.03.2014 alle ore 12.00, presso gli uffici dell'U.O. Attività Tecniche - Nuove Opere Patrimonio in Via Grazie, 80, - Ancona si terrà un'asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per la vendita del compendio immobiliare di proprietà I.N.R.C.A sito a Cagliari, località Piri, via delle Cicale nr. 11 (ex presidio Ospedaliero). Al prezzo base di € 5.291.783,89 (cinquemilioniduecentonovantunoseptecentottantatre/89); Gli interessati possono rivolgersi all'INRCA, via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona - U.O. Attività Tecniche - Nuove Opere - Patrimonio (tel. 0781.800.4017-4009) oppure al R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento Ing. Teobaldo Servillo, tel. 0781-8004013 - e-mail (t.servillo@inrca.it), tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Il bando di gara per la vendita del compendio immobiliare sarà pubblicato nell'Albo Pretorio dei Comuni di Ancona, Cagliari e sul sito www.inrca.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Teobaldo Servillo

COMUNE DI NURAMINIS (CA)
Bando di gara - C.I.G.: 55219129ED
E' indetta procedura per l'affidamento del servizio di gestione Comunità alloggio per anziani sita in loc. Su Cramu, Via F. Cossiga a Nuraminis. Importo: € 639.600,00 + IVA. Ricezione offerte: 13-03-2014 ore 14:00. Apertura: 18-03-2014 ore 10.00. Documenti di gara disponibili su: www.comune.nuraminis.ca.it e sul sito della Regione Sardegna - Servizi e Bando e gare. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16-01-2014. Responsabile del procedimento Margherita Lo Iacono

COMUNE DI NURAGUS
PROVINCIA DI CAGLIARI
OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE PER ESECUZIONE LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO.
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della L.R. 45/89 e all'art. 1 della L.R. 32/96.
RENDE NOTO
che presso la segreteria comunale si trovano depositati a disposizione del pubblico gli atti relativi alla variante al P.U.C. adottata con deliberazione c.c. n° 02 del 24.01.2014 per la realizzazione dei lavori di ampliamento cimitero. Chiunque può formulare, entro quindici giorni a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione osservazioni al piano adottato. Gli atti rimarranno depositati fino al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di deposito.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(Ing. Michele Melis)

MOSTRA
L'educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio

LA PEDAGOGIA DEL CUORE
UNA RISPOSTA ATTUALE ALL'EMERGENZA EDUCATIVA

27 gennaio - 3 febbraio 2014
Istituto Salesiano don Bosco, Via Sant'Ignazio 64 - Cagliari

Ogni giorno:
dalle 09:00 alle 13:00
dalle 14:00 alle 19:00